

**OGGETTO: Definizione della figura professionale di "Assistente familiare" e approvazione degli indirizzi per i contenuti minimi del corso di formazione per il conseguimento della qualifica.**

## **LA GIUNTA REGIONALE**

### **VISTI**

la **Legge Regionale 17-05-1995, nr. 111** e s.m.i.;

il **Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013**, Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione", approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 5495 dell'8/XI/2007;

la **Delibera CIPE 15-06-2007, nr. 36**, concernente, tra l'altro, il Cofinanziamento statale a carico della L. 183/1987 dei Programmi regionali F.E.S.R. e F.S.E. e del Programma nazionale FSE Azioni di Sistema dell'Obiettivo Competitività regionale ed Occupazione – Programmazione 2007-2013;

la **D.G.R., 01-08-2008, nr. 718**, concernente "P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Sistema di gestione e di controllo del programma operativo – Approvazione del "Manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione";

la **Deliberazione G.R. 23-10-2008, nr. 988**, concernente "P.O. F.S.E. Abruzzo 2007-2013 Obiettivo "Competitività regionale e Occupazione" – Piano operativo 2007-2008. Documento per l'avvio degli interventi: Approvazione".

### **DATO ATTO**

dell'esigenza di normare la figura professionale dell'assistente familiare per rispondere alla necessità delle famiglie con persone non autosufficienti di poter assumere personale qualificato in materia, a seguito di uno specifico intervento formativo mirato, nonché a seguito del riconoscimento di professionalità, anche al fine d'incidere sulla qualità delle prestazioni e di favorire la tutela e l'inclusione sociale dei lavoratori stessi;

che, nell'ambito del Programma Equal II Fase, relativamente al Progetto "I Mestieri invisibili – Occupazione ed emersione del lavoro nero – IT-G2-ABR-086", è stato sperimentato e concluso positivamente nell'anno 2007 il percorso formativo di quattrocento ore a sostegno della qualificazione della figura professionale di "Assistente familiare";

### **RITENUTO**

quindi, opportuno e utile, nelle more della definizione del "Sistema regionale delle qualifiche", procedere alla definizione della figura professionale e d'approvare gli indirizzi per i contenuti minimi del corso di formazione per il conseguimento della qualifica professionale di "Assistente familiare", così come definiti nel documento di cui all'**Allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente atto, predisposto anche in base agli studi elaborati nell'ambito dei progetti interregionali, alle esperienze condotte in altri contesti territoriali, nonché ai risultati del citato progetto Equal II Fase;

### **CONSTATATO**

il rilevante numero di soggetti che hanno svolto, in assenza di specifica definizione della figura professionale a livello regionale, attività d'assistenza personale, ovvero che hanno conseguito attestato di

frequenza a corsi di formazione, svolti nell'ambito regionale, attinenti alle mansioni di assistenza personale;

**RITENUTO** pertanto, di valutare l'opportunità di un riconoscimento dei crediti formativi ai soggetti che presentano le caratteristiche sopraindicate;

**VISTO** e condiviso il documento denominato Figura Professionale di "Assistente Familiare", **Allegato "A"**, elaborato dal Servizio Politiche della Transnazionalità, della Governance e della Qualificazione del Sistema Formativo, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DATO ATTO** del parere espresso dal Dirigente del Servizio "Politiche della Transnazionalità, della Governance e della Qualificazione del Sistema Formativo" e dal Direttore Regionale della Direzione "Politiche Attive del Lavoro, Formazione ed Istruzione, Politiche Sociali" ha espresso parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

## **DELIBERA**

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente trascritte ed approvate:

- 1. DI DEFINIRE**, la figura professionale di "Assistente familiare" ai fini dell'organizzazione e dell'attivazione di appositi corsi di formazione professionale così come previsto nel documento denominato Figura Professionale di "Assistente Familiare", **Allegato "A"**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
  - 2. D'APPROVARE**, gli indirizzi per i contenuti minimi del corso di formazione così come definito nel suddetto **Allegato "A"**.
  - 3. DI VALUTARE**, entro **sessanta giorni** dall'approvazione del presente provvedimento, l'opportunità di riconoscere crediti formativi a coloro che abbiano svolto attività certificate d'assistenza personale, ovvero che abbiano conseguito attestato di frequenza in corsi di formazione già svolti nell'ambito regionale ed attinenti alle mansioni di assistenza personale, definendo le modalità del sopraindicato riconoscimento.
  - 4. DI DISPORRE** la pubblicazione del presente deliberato nel BURA e nel sito <http://www.regione.abruzzo.it>.
  - 5. DI TRASMETTERE**, per opportuna conoscenza, copia del presente provvedimento alla V Commissione "Affari Sociali e Tutela della Salute" del Consiglio Regionale.
-

## FIGURA PROFESSIONALE DI "ASSISTENTE FAMILIARE"

### ARTICOLO 1 NOZIONE

**1.** L'assistente familiare è la figura professionale in grado d'assistere nelle attività della vita quotidiana una persona anziana, un adulto, od un minore non in condizione di piena autosufficienza, un soggetto privo d'autonomia in modo permanente o temporaneo.

**2.** L'assistente familiare svolge tale attività presso il domicilio dell'utente in situazione di convivenza, oppure ad ore.

**3.** L'assistente familiare s'occupa della cura della persona che accudisce, in particolare dell'igiene, dell'alimentazione, di un primo soccorso, della sorveglianza, della compagnia, e delle attività domestiche correlate, quali la pulizia degli ambienti, la preparazione dei pasti, la lavanderia.

**4.** L'assistente familiare stabilisce un rapporto professionale e sociale con l'utente ed il suo particolare contesto di vita analizzando i suoi bisogni e le situazioni a rischio che quotidianamente deve affrontare attivando le risorse esistenti sul territorio e avendo una buona conoscenza dei servizi socio-sanitari che possono fornire aiuto all'utente.

**5.** L'attività dell'assistente familiare è svolta per delega e con la diretta supervisione di un familiare, o del soggetto legalmente responsabile dell'utente che, in assenza dei familiari, possono essere i servizi sociali.

<b>Settore - ATECO</b>	<b>85.32.0</b>
<b>Area di attività</b>	<b>Assistenza sociale non residenziale</b>
<b>Figura professionale</b>	<b>Assistente familiare</b>
<b>Riferimento Istat-CP 2001</b>	<b>5.5.3.5</b>
<b>Codice Excelsior</b>	<b>5133</b>
<b>Processi aziendali</b>	<b>Assistente domiciliare</b>
<b>Attività professionali fondamentali</b>	<b>Accompagnamento e aiuto alle persone nelle attività ordinarie ed essenziali della vita quotidiana personale e sociale</b>
	<b>Comunicazione e relazione di aiuto</b>

### ARTICOLO 2 REQUISITI D'INGRESSO

**1.** Al fine di garantire una selezione oggettiva delle partecipanti al momento formativo in questione, s'individuano, sin d'ora, i requisiti minimi d'ingresso, con l'avvertenza che essi devono essere posseduti alla data di chiusura delle iscrizioni.

**2.** Tali requisiti sono analiticamente indicati nella seguente tabella e devono essere comprovati con i consueti mezzi di pubblicità legale e/o d'autocertificazione (ove, ovviamente consentito).

<b>REQUISITI MINIMI DI ACCESSO AL CORSO FORMATIVO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Età minima 25 anni;</li> <li>- Per i cittadini stranieri: possesso del permesso di soggiorno o carta di soggiorno ed essere regolarmente soggiornanti in Abruzzo.</li> </ul>
<b>TITOLO DI STUDIO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Assolvimento dell'obbligo scolastico (1° ciclo di istruzione)</li> <li>- obbligo scolastico assolto nel Paese di origine (per stranieri)</li> </ul>
<b>CONOSCENZA DELLA LINGUA ITALIANA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Almeno livello elementare.</li> </ul>

## **ARTICOLO 3**

### **CONTENUTI FORMATIVI**

1. È necessario mettere in campo un'azione combinata, che preveda più momenti formativi, diversificati fra di loro e suddivisi nelle aree formative che saranno meglio indicate negli articoli seguenti.

## **ARTICOLO 4**

### **AREA DELLA COMUNICAZIONE E DELLA RELAZIONE**

<b>CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Utilizzare strategie di comunicazione differenziate in rapporto al destinatario (assistito, famiglia e figure di riferimento), al messaggio, allo scopo della comunicazione;</li><li>- Decodificare correttamente i messaggi verbali e non verbali, riconoscendone il contenuto comunicativo;</li><li>- Ascoltare e sapersi decentrare nella comunicazione;</li><li>- Riconoscere e valutare, nei diversi contesti, gli effetti delle strategie di comunicazione sia personali sia adottate dagli altri;</li><li>- Gestire la propria attività con riservatezza, rispettando i diritti e i bisogni fondamentali delle persone in situazione di malattia e di disagio fisico/psichico/sociale.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- La comunicazione come processo sociale;</li><li>- I bisogni di assistenza sociale e di relazione dell'utente e della famiglia all'interno dell'assistenza privata;</li><li>- Modalità di organizzazione della comunicazione in rapporto al contesto di riferimento, agli obiettivi, alle caratteristiche degli interlocutori/destinatari;</li><li>- La gestione delle emozioni, dello stress e la capacità di ascolto;</li><li>- Tecniche volte a rassicurare, confortare, ottenere la collaborazione, stimolare l'autostima;</li><li>- Aspetti etici connessi all'attività di assistenza.</li></ul>

## **ARTICOLO 5**

### **AREA DEI SERVIZI SOCIALI E DELL'ASSISTENZA**

<b>CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- Sapersi orientare nel contesto sociale, sanitario, culturale e ricreativo di appartenenza dell'utente e della famiglia, in relazione ai bisogni espressi;</li><li>- Effettuare acquisti, disbrigo di pratiche burocratiche ed altre commissioni;</li><li>- Supportare l'assistito nell'accesso ai servizi.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Definizione dei concetti di: bisogno (fisico, psichico e sociale), salute, malattia, disagio, dipendenza nelle attività della vita quotidiana;</li><li>- I principali servizi sociali, sanitari, culturali e ricreativi del territorio e modalità di accesso a tali servizi;</li><li>- La normativa nazionale e regionale in materia di assistenza socio-sanitaria.</li></ul>

## **ARTICOLO 6**

### **AREA DELLA CURA E DELL'ACCOMPAGNAMENTO DELLA PERSONA**

<b>CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
-----------------	-------------------

<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare correttamente le tecniche per supportare il movimento e la deambulazione di utenti di diverso grado di inabilità;</li> <li>- Applicare correttamente le tecniche per il trasferimento in carrozzella;</li> <li>- Realizzare semplici pratiche di mobilizzazione e mantenimento delle capacità motorie, collaborando all'educazione al movimento;</li> <li>- Applicare le tecniche per l'assunzione di posture corrette;</li> <li>- Applicare le procedure tecniche di prevenzione dei rischi professionali;</li> <li>- Supportare l'assistito ai diversi gradi di inabilità nelle pratiche di igiene personale e nell'abbigliamento;</li> <li>- Sviluppare l'autonomia, superare resistenze, rassicurare, ottenere collaborazione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi di anatomia e fisiologia dell'apparato locomotorio (scheletrico e muscolare);</li> <li>- Tecniche per supportare movimenti e spostamenti, principi elementari di terapia riabilitativa;</li> <li>- Strumenti e tecniche per l'alzata e il trasferimento su carrozzelle;</li> <li>- Rischi connessi all'uso non corretto di tali tecniche;</li> <li>- Principi elementari di ortesi ed ausili;</li> <li>- Prodotti e strumenti per l'igiene personale, parziale e totale dell'assistito;</li> <li>- Tecniche per la pulizia parziale e totale dell'assistito a letto o in bagno;</li> <li>- Tecniche per la vestizione.</li> </ul>
--	---

## ARTICOLO 7

### AREA DELL'ALIMENTAZIONE

<b>CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Applicare semplici ricette per la realizzazione delle preparazioni di base;</li> <li>- Osservare principi dietologici di base per l'alimentazione degli anziani e quelli collegati alle loro principali patologie;</li> <li>- Applicare le tecniche per supportare l'assistito nell'assunzione dei cibi in base ai diversi gradi di autonomia;</li> <li>- Osservare e rispettare i principi dietologici e dietoterapici per l'alimentazione di utenti affetti da patologie funzionali di organi specifici;</li> <li>- Osservare i principi fondamentali per una corretta conservazione degli alimenti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Elementi di anatomia e fisiologia dell'apparato digerente e metabolismo;</li> <li>- Elementi di igiene degli alimenti, della cucina e delle stoviglie;</li> <li>- Tecniche di preparazione dei cibi: cottura a vapore, alla griglia, al forno, ecc.;</li> <li>- Elementi di dietologia: principi nutrizionali, diete per l'età e per particolari patologie;</li> <li>- Preparazioni e menù principali;</li> <li>- Tecniche di supporto e strumenti per l'assunzione dei cibi per le diverse tipologie di assistiti: allettati, con disagio mentale, parkinsoniani, ecc.</li> </ul>

## ARTICOLO 8

### AREA DEGLI AMBIENTI E DELLA SICUREZZA

<b>CAPACITÀ</b>	<b>CONOSCENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare modalità, materiali e strumenti per una corretta sanificazione e sanitizzazione degli ambienti;</li> <li>- Utilizzare modalità, materiali e strumenti per una corretta disinfezione, sterilizzazione e decontaminazione di strumentari e presidi sanitari presenti a domicilio;</li> <li>- Adottare comportamenti idonei a mantenere una adeguata ventilazione, illuminazione, umidificazione e temperatura dell'ambiente;</li> <li>- Adottare comportamenti idonei alla prevenzione e riduzione del rischio professionale, ambientale;</li> <li>- Mantenere una adeguata igiene personale e pulizia degli indumenti di lavoro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Concetti di base di igiene, microclima e tipologie di infezioni;</li> <li>- Prodotti, strumenti e tecniche per la pulizia e l'igiene degli ambienti;</li> <li>- Infezione, malattie infettive, fattori di rischio;</li> <li>- Disinfezione, sterilizzazione e decontaminazione degli strumenti e dei presidi sanitari;</li> <li>- Igiene dell'abbigliamento/divisa.</li> </ul>

## ARTICOLO 9

### AREA ISTITUZIONALE E LEGISLATIVA

CAPACITÀ	CONOSCENZE
	<ul style="list-style-type: none"><li>- Principali normative nazionali e regionali in materia di assistenza socio sanitaria</li><li>- Sistema dei servizi sociali, sanitari, culturali e ricreativi del territorio</li><li>- Aspetti etici connessi all'attività di assistenza</li></ul>

## ARTICOLO 10

### DURATA COMPLESSIVA DEL PERCORSO

1. L'intero percorso formativo ha una durata complessiva di **nr. 400** (quattrocento) ore, suddivise nel seguente modo:

- a) **nr. 280 (duecentottanta) ore** per le aree disciplinari;
- b) **nr. 120 (centoventi) ore** per lo *stage*.

## ARTICOLO 11

### METODOLOGIE DIDATTICHE E FREQUENZA

1. Oltre alla formazione in aula, è possibile prevedere fasi di simulazione ed attività di gruppo che saranno qualificati come momenti formativi diversificati quali:

- a) rapporto/studio diretto con il *tutor*;
- b) momenti di studio individuale;
- c) utilizzo di materiali didattici quali videocassette dimostrative ed audiocassette;
- d) utilizzo di dispense e materiale illustrativo cartacei;
- e) fasi di autovalutazioni mediante test di *project work* individuale o a piccoli gruppi, anche in collegamento con i servizi della rete.

2. Parte del percorso formativo è costituito da esperienze pratiche (*stage*) e/o visite guidate in collegamento con i servizi della rete, da svolgersi in strutture protette di piccole dimensioni o presso famiglie in assistenza domiciliare. Tali esperienze necessitano della presenza di un *tutor* di *stage* per favorire l'accoglienza nei servizi e nelle famiglie e per garantire l'integrazione e la continuità tra l'esperienza formativa più teorica e quella pratica. Sono altresì possibili esperienze di sostegno individuale e di piccoli gruppi.

3. Devono, comunque, essere previsti, durante tutte le attività formative, momenti specifici e formali di verifica delle competenze acquisite relativamente ad ogni Unità Formativa Capitalizzabile (U.F.C.), finalizzati al rilascio della dichiarazione di competenze.

4. La frequenza alle attività formative è obbligatoria.

## ARTICOLO 12

### ESAME FINALE

1. Al termine del percorso della durata di nr. 400 (quattrocento) ore, previo accertamento e superamento degli esami sostenuti di fronte alla Commissione istituita dalla Regione Abruzzo/Province, viene rilasciato, ai frequentanti del corso, un attestato di qualifica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 14, Legge, nr. 845/78, e nel rispetto della L.R., nr. 111/95 e ss.mm.ii..

**ARTICOLO 13**  
**ARTICOLAZIONE DIDATTICA**  
**DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI**  
**“ASSISTENTE FAMILIARE”**

AREA DELLE COMPETENZE	UNITÀ FORMATIVE CAPITALIZZABILI	DURATA IN ORE
<b>COMPETENZE DI BASE</b>	<b>ORIENTARSI NEL CONTESTO SOCIALE ED ISTITUZIONALE, IN RELAZIONE ALL'ASSISTENZA PRIVATA DOMICILIARE</b>	<b>20</b>
	<b>ALFABETTIZZAZIONE INFORMATICA</b>	<b>15</b>
	<b>ELEMENTI DI DIRITTO DEL LAVORO</b>	<b>10</b>
	<b>ELEMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA</b>	<b>10</b>
<b>TOTALE AREA</b>		<b>55</b>
<b>COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI</b>	<b>PSICOFISIOLOGIA DELL'ANZIANO, PATOLOGIE E PROCESSI INVALIDANTI.</b>	<b>25</b>
	<b>ASSISTERE L'UTENTE NELLA MOBILITÀ</b>	<b>30</b>
	<b>ASSISTERE NELL'IGIENE PERSONALE</b>	<b>20</b>
	<b>ALIMENTAZIONE E PASTO</b>	<b>25</b>
	<b>ASSISTERE NELL'ASSUNZIONE DEI CIBI</b>	<b>10</b>
	<b>CURARE L'IGIENE DEGLI AMBIENTI, DELLE APPARECCHIATURE E DEGLI STRUMENTARI</b>	<b>25</b>
	<b>IGIENE E CURA DELLA BIANCHERIA PERSONALE E DI CASA</b>	<b>20</b>
	<b>COMPETENZE SOCIO-SANITARIE ED ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO</b>	<b>20</b>
<b>TOTALE AREA</b>		<b>175</b>
<b>COMPETENZE TRASVERSALI</b>	<b>COMUNICAZIONE, LEGAME E RELAZIONE DI AIUTO</b>	<b>20</b>
	<b>RESPONSABILITÀ E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE</b>	<b>15</b>
	<b>ANIMAZIONE E VITA QUOTIDIANA</b>	<b>15</b>
<b>TOTALE AREA</b>		<b>50</b>
<b>STAGE</b>	<b>STAGE</b>	<b>120</b>
<b>TOTALE CORSO</b>		<b>400</b>
<b>AZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO</b>	<b>BILANCIO DI COMPETENZE IN INGRESSO</b>	<b>10</b>
	<b>POTENZIAMENTO DELLE ABILITÀ LINGUISTICHE E DELLE ABILITÀ OPERATIVE</b>	<b>30</b>
<b>TOTALE</b>		<b>40</b>
<b>ESAME DI QUALIFICA</b>		<b>12</b>